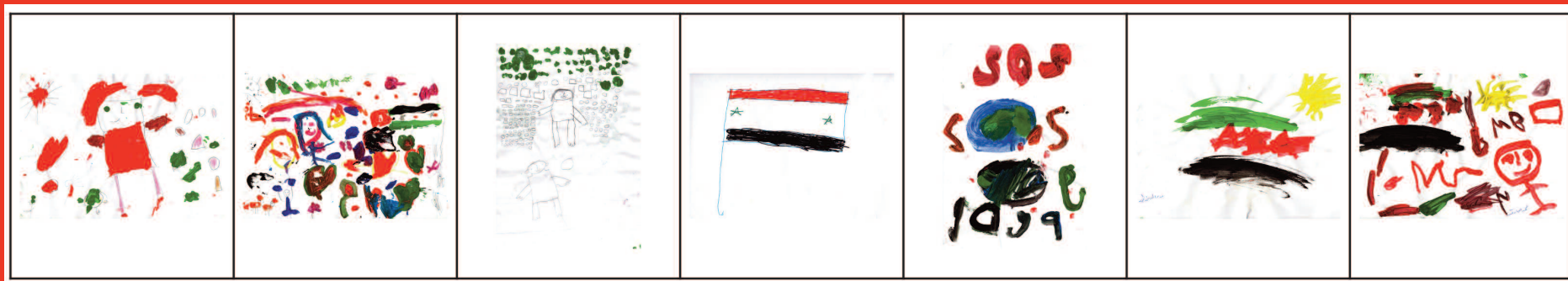


# I disegni dei bambini della Syria interpretati da Cesare De Bartolomei

*La Scuola di Pace*



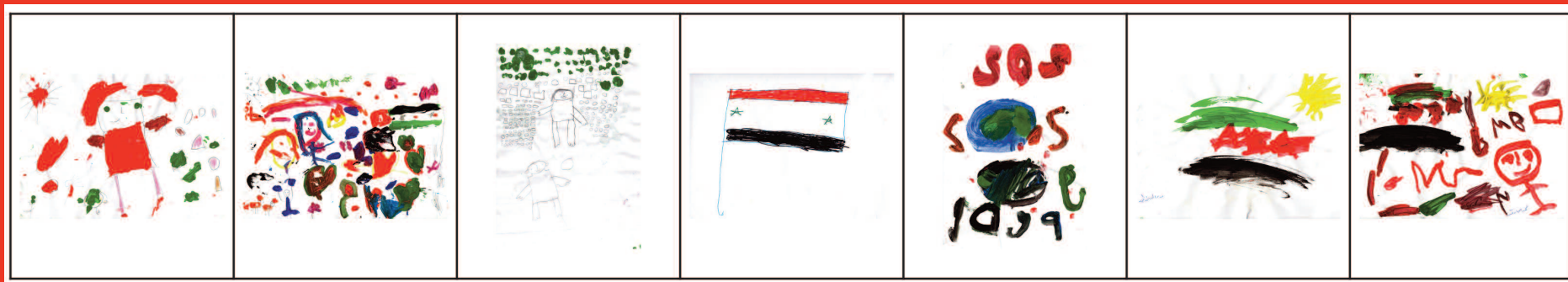
## UNA RIVOLUZIONE ATTRAVERSO I DISEGNI DEI BAMBINI SIRIANI

Abbiamo cercato di interpretare, con l'aiuto di Cesare De Bartolomei, i disegni realizzati dai bambini della Syria nel corso della nostra MISSIONE GIOIA.

I disegni in questione provengono tutti da bambini siriani rifugiati fuori dai confini della Syria, ma in tre situazioni molto differenti.

Il primo gruppo di disegni è della Scuola per siriani rifugiati a Kilis in Turchia, a 50 km. da Aleppo. Si tratta di una cittadina in alta collina a nord della Syria.

La scuola è inserita a pieno titolo nel sistema educativo nazionale turco, pur essendo frequentata esclusivamente da bambini e ragazzi profughi.



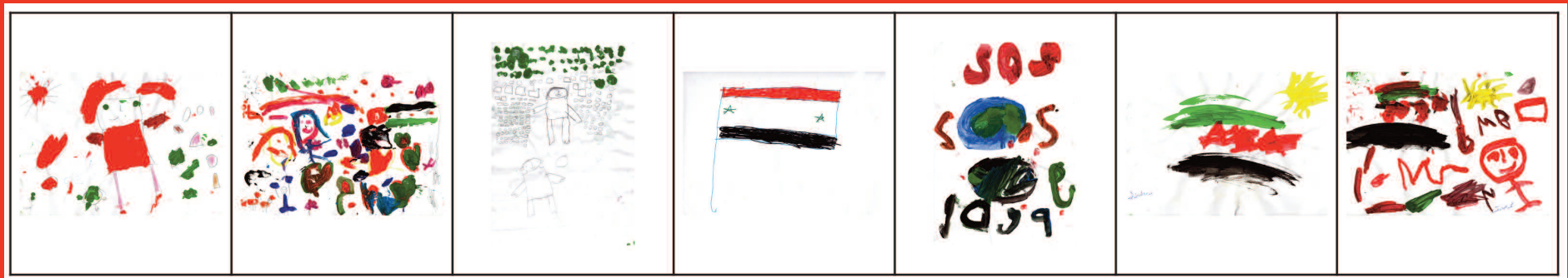
Il laboratorio di disegno si è svolto in una classe, in condizioni di tranquillità e con il supporto delle loro insegnanti.

Tutto il materiale per il disegno usati (colori a tempera , fogli e pennelli) erano stati portati da noi.

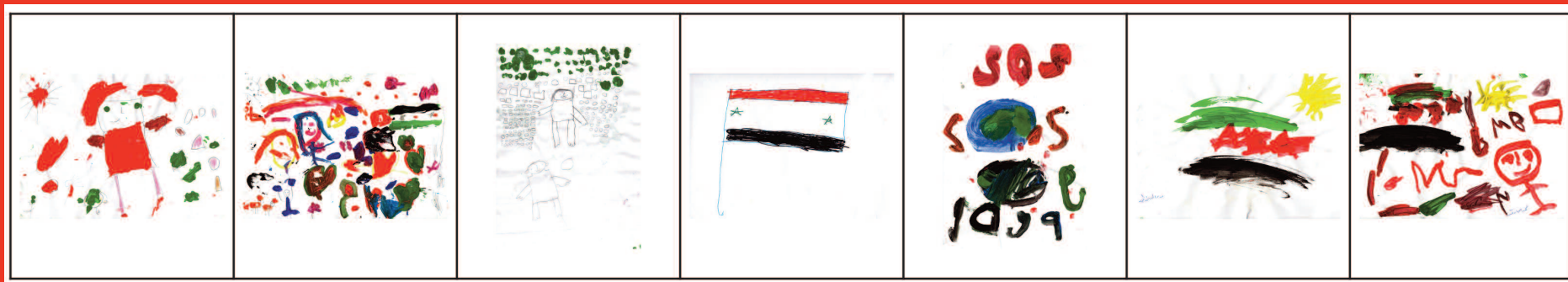
Dai disegni si notano gli effetti dello shock post-traumatico dovuto alle violenze subite

(esodo dalle loro case, perdita di familiari, uccisi, torturati o messi in prigione).

Nello stesso tempo c'è una situazione di affermazione e di rivolta interiore rispetto a ciò che li circonda e ha causato il trauma.



Il tema della rivolta nazionale è forte in loro, spesso con la riproduzione grafica della bandiera dell'opposizione siriana e dei suoi colori. Fantasia, emotività, creatività, voglia di vivere e forza vitale, rompono però il limite grafico dei fogli disegnati, per comunicarci un urlo, una richiesta d'aiuto ma anche una richiesta di una maggiore attenzione, al loro dramma ma anche al grido di libertà di tutto un popolo, che vede proprio nei bambini, e nelle violenze da loro subite, in particolare nella città martire di Dar'a, l'inizio della rivoluzione siriana.

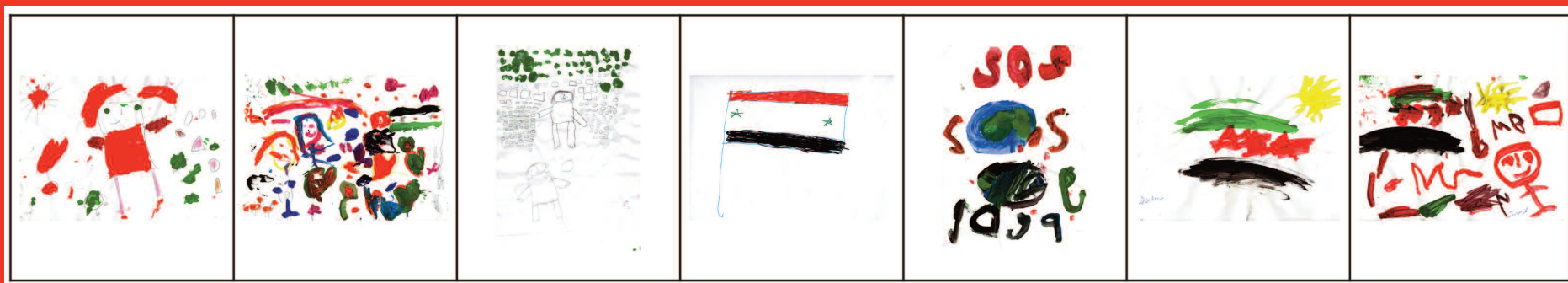




Il secondo gruppo di disegni proviene invece da una situazione geograficamente opposta, ovvero da Wadi Khaled, al confine sud della Syria con il Libano. Qui i bambini vivono in piccole case, e li vediamo sbucare un po' dappertutto quando arriviamo da loro per farli giocare. Tutti i disegni di Wadi Khaled portano delle caratteristiche precise. Il tratto è leggero, definito, e quasi dolce è il movimento e anche i temi assunti da parte dei ragazzi.

C'è una situazione più dolce rispetto a Kilis, quasi più psicologica come lavoro.

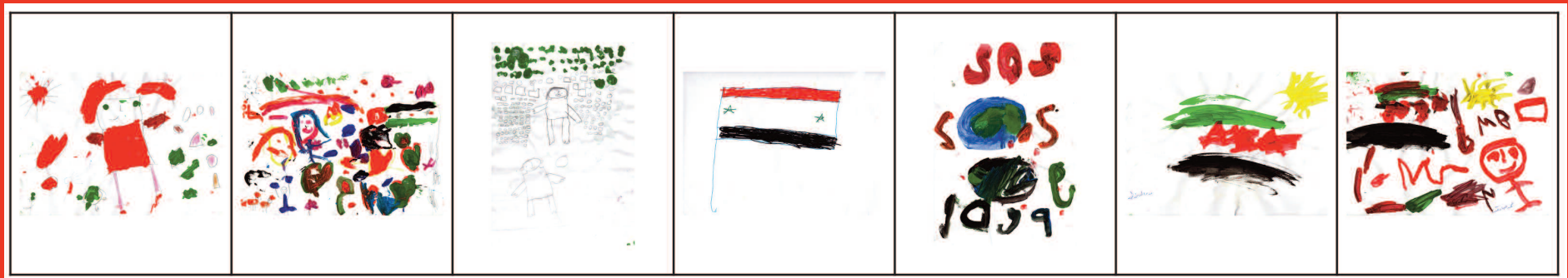
La famiglia siriana è molto unita e fonte di sicurezza rispetto ad ogni possibile aggressione, che può arrivare all'improvviso e senza preavviso, come gli aerei che li bombardano senza pietà.



La perdita di un familiare o di un amico, che può essere causata non solo dalla morte, ma anche da una prigionia o dal fatto che un padre è andato a combattere in Syria per l'esercito libero, viene cercata di compensare con un maggiore attaccamento alla mamma oppure ad altri referenti della comunità.

C'è un ruscello che divide gli affetti, questa divisione è nel confine tra l'oltre e il dentro il confine della Syria, tra la vita in zona di guerra oppure in zona di pace.

Nel terzo gruppo di disegni, realizzato dai bambini della scuola per rifugiati siriani di Antakya in Turchia, ad ovest della Syria verso il mar Mediterraneo, scuola frequentata da 800 tra bambini e ragazzi, e completamente autogestita ed autofinanziata, i disegni descrivono più i colori che le forme.



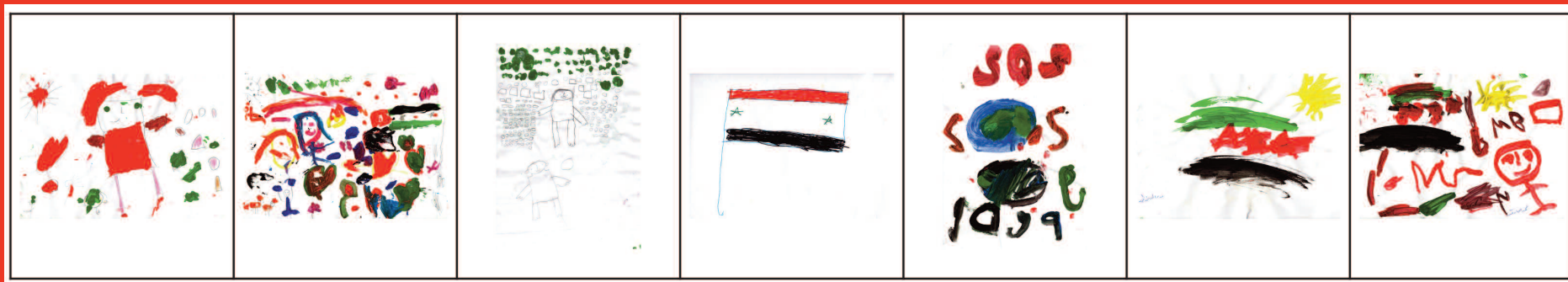
Questo significa in particolare che nei ragazzi che hanno affrontato il discorso dei disegni c'era un'energia fortissima che andrebbe incanalata ed espressa in forma libera.

Sono delle forme di energie represses e nello stesso tempo creative.

Al punto che questi ragazzi andrebbero seguiti uno per uno, se non fossero così lontani da noi, perché hanno delle grandi possibilità generative e creative.

Questo significa, in poche parole, che fanno parte di un elemento dell'energia siriana, ancora da esprimere, ancora da definirsi, ma in un certo senso già in atto.

Potrebbero essere addirittura delle forze rivoluzionarie così forti, che se incanalate possono veramente cambiare il destino di una generazione.







**Disegni realizzati a Kilis (Turchia)**

Il ragazzo esprime una grande forza,  
una grande vitalità, anche a  
livello della sessualità.



Amore per la vita ma grande paura  
di essere aggredito.





Grande presenza o assenza del padre,  
e nello stesso tempo desiderio  
di sostituirlo.



Netta scissione tra la parte femminile e quella maschile e di conseguenza non c'è quell'unione che spesso tutti cerchiamo



Ha avuto completa privazione delle emozioni , paura di viverle, e di conseguenza divisione tra la realtà e la fantasia.





Ragazzo bisognoso di una natura  
tranquilla, di una buona crescita,  
situazione emotiva di divisione.

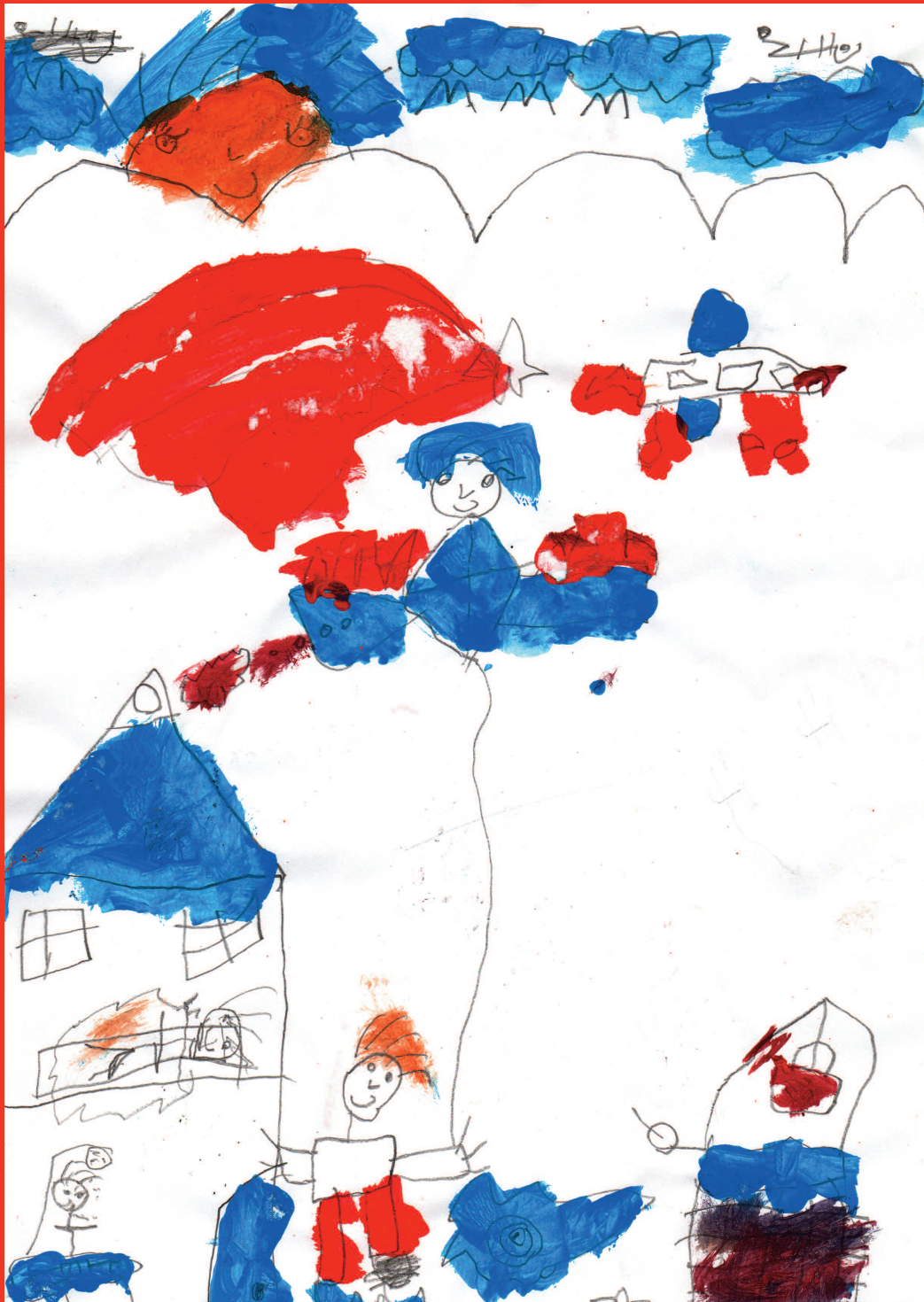


Bambino o bambina alla ricerca della sua fantasia, lo dicono i segni a forma di rondine, per volare.



Domina una figura materna che fin da bambina  
l'ha seguita e la preserva da incontri nocivi.





Gioivialità lo dimostrano i vari aspetti dei vari pupazzi, gioivialità e in un certo senso sottile sarcasmo. Disegno molto positivo.



E' evidente che l'aspetto femminile è importante, anche se la gamba, che alla fine è senza piede, indica che sarà sempre faticosa l'unione con gli altri.





La madre è considerata molto in alto e di conseguenza un aspetto da imitare, mentre il padre sembra quasi non esistere più.



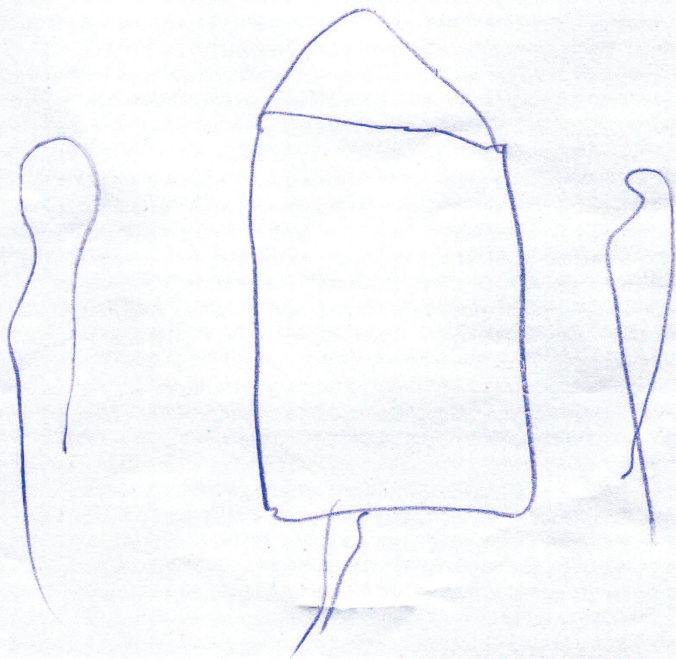


## Disegni realizzati a Wadi Khaled (Libano)

E' come se ci fosse una famiglia di 3 persone in una situazione abbastanza uniforme (totale assenza dei colori). Una porta molto piccola della casa che dimostra che non si può entrare facilmente in quella casa e nell'intimo della persona che l'ha disegnata.



بلال احمد التهامي



Qui non esistono né porte e né finestre della casa, ma al di fuori una specie di uccello, o di fantasma, in attesa di conformarsi.

Nel tema preso forte discorso di tradizione e di nazionalità.





إلى صيف أحمد الحكيم الشهاب



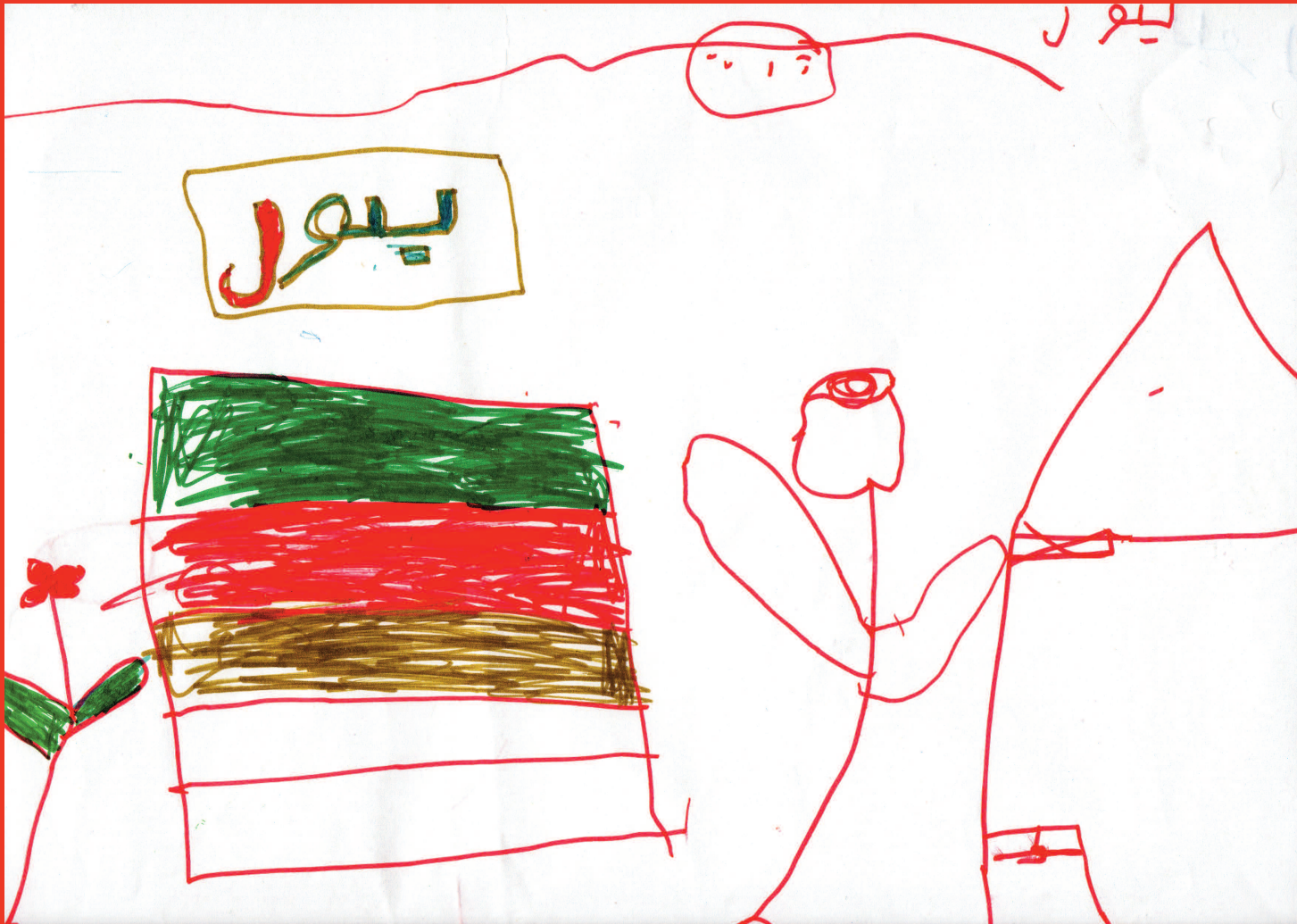
Si re-inizia un discorso di una casa con porte ma senza finestre. Questo dimostra chiusura verso l'esterno, quasi come paura che l'esterno ci possa aggredire

Desiderio infantile di giocare e di vivere.





Vediamo delinearsi un forte sentimento di protezione verso gli altri.  
Un ostacolo si pone come barriera tra lui e l'esterno.





## Disegni realizzati ad Antakya (Turchia)

I colori e le forme della bandiera dell'opposizione al regime di Bashar al-Assad.





E' evidente nell'interpretazione una esplicita richiesta d'aiuto.





Riflette una situazione di morte  
che divide tra la morte e la vita.  
La striscia nera è la divisione.



Sono degli alberi che rappresentano un gruppo di famigliari.



Ritorno ad una gioia di vivere ma ancora non è tratteggiato il cielo.





Situazioni di ricordi forti come accenni di individui tristi e improvvisi.







Voglia di evadere e di viaggiare,  
ossia di scappare.

Ricerca di protezione ma sta maturando una voglia di uscire e di vedere la vita.





I bambini vanno incontro al giorno e hanno un'interna felicità.

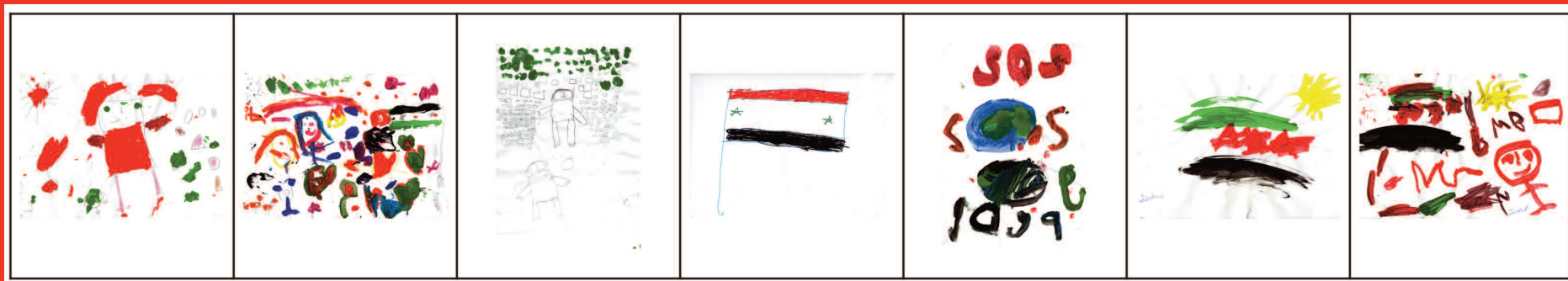




Il rosso è una grande pienezza, voglia di vivere e di esistere.



# La Scuola di Pace





Info e donazioni:

[www.lascuoladipace.org](http://www.lascuoladipace.org)

